

Chiesto il referendum per salvare i tigli

Ieri in Municipio di Mezzolombardo il Comitato ha formalizzato la richiesta di far decidere i cittadini



Via Degasperi con i circa 70 tigli che la alberano da mezzo secolo

MEZZOLOMBARDO

Il comitato per la salvaguardia dei tigli di via Degasperi ha presentato ieri mattina in municipio la richiesta, corredata da 76 firme (ben oltre le 50 richieste per legge), affinché l'amministrazione comunale dia il nulla osta alla raccolta firme per indire un referendum consultivo sul previsto abbattimento delle oltre settanta piante lungo i due lati di quella che è la principale strada del paese. Le firme presentate ieri seguono le oltre mille raccolte e presentate alcune settimane fa, che chiedevano all'amministrazione comunale di non proseguire con il progetto di eliminare tutti i ti-

gli e sostituirli solo in parte con piante più piccole. "Abbiamo deciso di chiedere il referendum – afferma Luca Amadio, a nome del comitato – perché l'amministrazione comunale ha deciso di non recepire la richiesta sottoscritta da oltre mille persone, che ritengono che l'abbattimento dei tigli sia sbagliato per la bellezza della borgata e anche per la salute dei cittadini. Siamo d'accordo che occorre rifare i marciapiedi, ma si può e secondo noi si deve farlo senza abbattere questa piante che sono importanti non solo per la loro imponenza estetica ma anche per il loro lavoro di purificazione dell'aria". Credete che l'ammini-

strazione comunale accetterà la vostra richiesta di indire un referendum? "Possono non accettare, ma riteniamo sarebbe sbagliato. Se la risposta sarà affermativa procederemo con il passo successivo. La raccolta delle firme necessarie". E vi siete informati di quanto costerebbe un referendum? "Circa 15.000 euro. Ma se l'esito fosse positivo, come noi crediamo sarà, non si procederebbe più con l'abbattimento dei tigli e questo ha un valore superiore ai 15.000 euro. La salute dei cittadini non ha prezzo e noi riteniamo che il lavoro di purificazione dell'aria fatto dai tigli sia molto importante per la salute degli abitanti di Mezzolombardo. Quando si intraprende una strada che salvaguardia il verde, i soldi non possono essere il principale problema".

Domani sera ci sarà un consiglio comunale nel quale verrà presentato da sindaco e giunta il progetto per il rifacimento della viabilità, soprattutto pedonale, di via Degasperi. Progetto che ad oggi prevede l'abbattimento dei tigli. Per rispondere al comitato, in riferimento alla raccolta firme per il referendum, l'amministrazione comunale ha tempo 70 giorni. Nel frattempo il comitato ha in programma il 4 novembre una conferenza aperta al pubblico in cui verrà data voce a un architetto urbanistico e a un botanico: spiegheranno, dati alla mano, l'importanza del preservare tutti i tigli esistenti nonché come sia possibile procedere alla sistemazione di via Degasperi senza abbattere nemmeno un albero. (m.w.)